

**Al Presidente del Consiglio  
Comunale di Ugento**

AVV. Maria Immacolata Venere GRASSO

**Al Sindaco del Comune di Ugento**

Sig. Salvatore CHIGA

e.p.c.

**Al segretario Comunale**

Dott.ssa Zanelia Landolfo

**SEDE**

**OGGETTO: interrogazione urgente ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale: Ordinanza del Sindaco Salvatore Chiga n. 138 del 28.09.2022- Misure urgenti per il contenimento dei consumi energetici. Risvolti in tema di impatto sociale economico e di pubblica sicurezza.**

Il sottoscritto Tiziano Esposito, in qualità di consigliere comunale di codesto rispettabile Ente con la presente significa e chiede quanto segue:

Premesso che:

- in data 28/09/2022 è stata pubblicata l'ordinanza n. 138 del 28.09.2022 - Misure urgenti per il contenimento dei consumi energetici- con l'obiettivo di (cito testualmente in parte):
- *a) ridurre, ove possibile, sia il numero di ore giornaliere di accensione degli impianti sia il numero di punti luce accesi (1 lampada accesa ogni 2 spente);*
- *b) al fine di rendere più razionale ed efficiente i consumi energetici e fatte salve le esigenze della regolare erogazione di servizi pubblici:  
Presso il campo di calcio: ridurre durante gli allenamenti delle squadre o degli atleti, l'accensione del numero delle torri faro per l'illuminazione del terreno di gioco; ridurre a 36/37 gradi il calore degli impianti di fornitura di acqua calda sanitaria (scaldabagni); ridurre l'orario di accensione delle luci degli spogliatoi e delle lampade esterne. Alle ore 22,30 tutti gli impianti di illuminazione devono restare spenti.  
Presso il palazzetto dello sport e presso la palestra di Gemini: lasciare accese solo poche lampade esterne (due o tre) e ridurre al minimo l'accensione delle lampade interne, sia come orario che come numero, oltre che degli impianti di fornitura di acqua calda sanitaria. Alle ore 22,30 tutti gli impianti di illuminazione devono restare spenti. - presso i punti sport: lasciare accese solo poche lampade esterne (una o due) e ridurre il numero e l'orario di accensione delle lampade dei campetti. Alle ore 22,30 tutti gli impianti di illuminazione devono restare spenti.  
Presso il cimitero comunale: spegnere tutte le lampade durante le ore diurne;*

Presso i plessi scolastici: ridurre al minimo l'accensione di lampade e fari e ridurre l'orario di accensione ed il grado termico degli impianti di riscaldamento, comunque tale da garantire il comfort di tutta la popolazione scolastica;

Considerato che:

- l'art. 3 della costituzione cita: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali; motivo per cui si potrebbe richiamare una disparità di trattamento tra i cittadini che godono di un servizio pubblico e quelli che vengono privati dalla stessa, nonostante entrambi paghino le tasse;
- la sicurezza dei cittadini è una delle priorità che un'amministrazione comunale deve perseguire nell'espletamento del proprio mandato;
- L'illuminazione urbana ha avuto fin da sempre il compito principale di rendere sicura la guida dei veicoli e di prevenire la criminalità;
- Una lampadina può avere il potere di scoraggiare la commissione di un delitto.
- L'illuminazione delle aree critiche come parchi combinata a un sistema di videosorveglianza intelligente sono importantissimi per alimentare la sensazione di sicurezza.
- L'illuminazione di strade e altri luoghi pubblici contribuisce al benessere collettivo da più punti di vista. Una buona illuminazione partecipa alla sicurezza di automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni aumentando la visibilità dei percorsi così riducendo le possibilità di incidenti. Oltre ad assicurare una maggiore sicurezza negli spostamenti, permette di scongiurare atti di microcriminalità e contribuisce al senso di sicurezza e di benessere di ognuno.
- L'illuminazione può dunque alimentare la fiducia dei cittadini verso la città e verso le persone che la abitano. Nei casi in cui il progetto dello spazio urbano è pensato per la l'incontro e la sosta, l'illuminazione può contribuire potenziando l'esperienza dell'immagine notturna, incentivando così la permanenza nel luogo, l'interazione tra gli individui e la socializzazione all'interno della comunità urbana.

Ritenuto che:

- La capacità istituzionale si identifica nell'abilità delle istituzioni di definire obiettivi e di creare le condizioni per il loro conseguimento, al fine di innalzare la qualità della vita dei cittadini attraverso il miglioramento dei servizi offerti, delle opportunità per le imprese e della produttività.
- per quanto il Codice della Strada non contenga direttive esplicite in tal senso, l'art. 14 **"Poteri e compiti degli Enti proprietari delle strade"** stabilisce chiaramente che questi, **"allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione"**, devono **"provvedere alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro**

***pertinenze e arredo nonché delle attrezzature, impianti e servizi e al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze";***

Vi sono ben pochi dubbi che tra questi elementi che concorrono a garantire la sicurezza, in ora notturna e in avverse condizioni atmosferiche, rientrano anche l'illuminazione e relativi impianti e lampioni stradali. Al riguardo, l'art. 24 del Cds definisce come pertinenze stradali "le parti della strada destinate in modo permanente al servizio o all'arredo funzionale di essa" e i pali per illuminazione delle strade vengono classificati come elementi di arredo funzionale, vedere le "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", D.M. 5 novembre 2001.

- Speggnere i punti luce è pensabile solo nel momento in cui l'azione sia coordinata con interventi e soluzioni compensative. Tali azioni possono a loro volta essere differenziate in soluzioni che prevedono interventi di modifica tecnica degli impianti come i riduttori di flusso, la sostituzione di corpi illuminanti esistenti con altri ad elevato rendimento, la riduzione della potenza impegnata con la sostituzione delle lampade, la sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchi a led. Altre opzioni riguardano l'applicazione di procedure gestionali come la riduzione degli orari di funzionamento e l'ottimizzazione dei tempi di accensione e spegnimento o la telegestione dell'impianto **(di cui noi siamo dotati).**

Considerato altresì che:

- L'attuazione dell'ordinanza ha ingenerato nella collettività una profonda sensazione di malessere; Dopo la pandemia e l'assoluta mancanza/ assenza di rapporti sociali per l'intero periodo si assisteva ad un timido ritorno alla normalità, l'applicazione dell'ordinanza ci ha inesorabilmente riportati indietro di due anni, periodo in cui stare a casa era sicuramente più sicuro che uscire...
- nella serata di sabato 01.10.2022 alle ore 20:05 gli anziani presenti nella piazza Pompeo Colonna discorrevano seduti sulle panchine al buio più totale, considerato che le uniche aree in cui la visibilità è accettabile sono quelle nei pressi delle attività commerciali non presenti nel luogo.
- I ragazzi, minorenni soprattutto, che solitamente circolavano nei pressi del "quadrilatero del museo" passeggiavano con le torce dei telefonini accese;
- Sempre più sono le persone che nelle ore serali passeggiano con i loro animali da affezione;
- Le strade non dotate di attività commerciali non sono praticabili a piedi, considerato che i marciapiedi sono pressoché inesistenti o malconci;
- La scarsa visibilità può essere causa di incidenti, anche gravi...per i quali l'ente locale potrebbe essere chiamato in causa;
- Dalle ore quattro l'intera illuminazione pubblica è SPENTA;
- Nella fascia notturna non può essere lasciato un intero territorio completamente al buio. È pericoloso per le persone che rientrano da lavoro (basti pensare ai giovani che lavorano nei pub e\ ristoranti), per chi si reca a lavoro ad Ugento e non a piedi la mattina presto non avendo un mezzo;
- **Le difficoltà riscontrate personalmente dagli operatori ecologici nell'espletare il servizio di raccolta dei rifiuti costretti al buio totale;**

- Le piste ciclabili terminate sono prive di segnaletica verticale e le piste ciclabili ancora cantiere non in completa sicurezza;

**Tutto ciò premesso visto e considerato**

Si chiede al Sindaco se:

- l'ordinanza sia stata eseguita in seguito ad uno studio sui possibili vantaggi della stessa (qualora presente se ne richiede copia);

nel caso che tale studio non sia presente si chiede:

- se per ogni impianto oggetto dell'ordinanza l'ufficio abbia provveduto a redigere e a fornirle un resoconto annuale dei consumi;
- se l'ufficio Le abbia fornito una stima del minor consumo degli impianti per effetto dell'applicazione dell'ordinanza;
- se l'ufficio abbia eseguito e Le abbia fornito una stima dei benefici economici derivanti dall'applicazione dell'ordinanza;

inoltre si chiede:

- come verranno sostenuti in bilancio i maggiori costi derivanti dall'aumento della spesa dell'energia al netto degli ipotetici risparmi rinvenienti da anzidetta ordinanza;
- se e come verranno compensati i minori servizi erogati dall'ente ai contribuenti Ugentini;
- se il Comandante dei Vigili Urbani abbia espresso un proprio parere in termini di sicurezza;
- quali ulteriori attività da parte della Polizia Locale siano state programmate e/o messe in campo per garantire la sicurezza dei fruitori le pubbliche strade e piazze;
- se sia stato valutato l'impatto di quello che, assomiglia più un "coprifuoco" che ad un intervento teso a conseguire un risparmio economico, sulle poche attività commerciali sopravvissute alla pandemia;
- se l'intervento messo in campo si confà con la tanto decantata destagionalizzazione dei flussi turistici;
- se l'impianto di videosorveglianza è dotato di un sistema ad infrarossi per la registrazione delle immagini in assoluta assenza di illuminazione;
- se ha sentito il parere della consulta delle attività produttive visto e considerato che molte di esse ne risentiranno per l'adozione di questa ordinanza.

**Restando in attesa di un celere riscontro manifesto la mia disponibilità ad un incontro al fine di valutare le criticità riscontrate, favorendo in qualsiasi modo l'istituzione di un tavolo tecnico tra le parti.**

Distinti saluti

UGENTO 03/10/2022